

COMUNE DI MORI

Provincia Autonoma di Trento

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE E D.U.P. 2023 – 2025

Recapiti del Revisore unico:

Nome	ANTONIO
Cognome	BORGHETTI
Indirizzo	VIA GIOVANNINI N. 3 - ROVERETO
Telefono	0464 – 755057
Posta elet.	ab@studio-borghetti.it
Posta Pec	antonio.borghetti@pec.odctrento.it

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che, il sottoscritto Antonio Borghetti, revisore unico del Comune di Mori:

- Ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023 - 2025, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.);
- Visto il Codice degli Enti Locali ex L.R. 2/2018 per la Regione T.a.a.;
- Visto il D.lgs. n. 118 del 2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il regolamento di Contabilità del Comune;
- visto lo Statuto comunale del Comune;
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale del Comune;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali, in particolare, quelli relativi ai tributi comunali;

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2023 - 2025, qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

presenta

L’allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e Documento unico di programmazione (DUP) per gli esercizi 2023 - 2025 del Comune di Mori è il secondo redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs n. 118/2011 cosiddetto “bilancio armonizzato”.

Il Bilancio 2023-2025 viene così sintetizzato:

Sommario

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025.....	10
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
1.1 Disavanzo o avanzo tecnico	13
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	13
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2023 – 2025.....	15
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	17
5. Finanziamento della spesa del titolo II	18
6. La nota integrativa.....	19
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
7. Verifica della coerenza interna.....	20
7.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.....	21
7.2 Verifica sull'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2023 - 2025.....	21
A) ENTRATE CORRENTI.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	25
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi rischi e soccombenza	27
Fondi di garanzia per debiti commerciali.....	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	33
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Antonio Borghetti è stato nominato revisore dei conti del Comune di Mori con deliberazione del Consiglio comunale n. 61 dd. 30.11.2021. Il Comune di Mori deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs. n. 267 del 2000 (T.u.e.l.), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs. 118/2001 e la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18.

Il revisore dei conti:

- ha ricevuto in data 24.05.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, approvato dalla giunta comunale in data 23.05.2023 con delibera n. 58, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art. 11, comma 3 del D.lgs. 118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011.
 - f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

Il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione non presenta movimentazioni.

- sono inoltre stati trasmessi gli allegati previsti nel punto 9/3 del principio contabile allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 lettere e) ed f):
 - a) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, che risulta anche integralmente pubblicati nel sito internet del Comune;
 - b) non sono presenti unioni di comuni;

Il Comune di Mori, relativamente alla redazione del bilancio consolidato ha deliberato l'approvazione del Bilancio consolidato 2021 con delibera CC n. 59 del 15/2022.

- sono inoltre presenti gli allegati previsti nell'art. 172 del. D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18.02.2013); il Comune non versa in condizioni di deficitarietà strutturale. Il prospetto con i parametri di deficitarietà strutturale costituisce allegato del rendiconto.

Le deliberazioni con le quali sono stati determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, non sono

state ancora formalmente approvate dal Consiglio, se pur già stabilite e riportate nel D.U.P.

Sono state approvate con deliberazione giuntale, da ultimo, le tariffe per l'anno 2023 dei servizi:

- acquedotto, delibera GC n. 36/2023;
- fognatura, delibera GC n. 35/2023;
- Servizi a domanda individuale, delibera GC n. 57/2023.

Sono infine stati consegnati:

- b)** il documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025 predisposto conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
- c)** il programma triennale degli investimenti e dei lavori pubblici;
- d)** i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Il Revisore ha inoltre tenuto conto:

- delle disposizioni di Legge e del Protocollo d'Intesa che regolano la finanza locale;
- dello statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Revisore dei Conti;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei regolamenti relativi ai tributi comunali;
- dei pareri espressi dalla dott.ssa Maura Gobbi in data 23.05.2032 sul bilancio di previsione 2023 – 2025 in ordine (1) alla regolarità contabile ed (2) alla regolarità tecnico-amministrativa in qualità di Responsabile del servizio finanziario (art. 8 comma 3 regolamento contabilità prevede che l'espressione del parere anche sul DUP).

Nell'effettuare le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del T.U.E.L. il Revisore ha effettuato un accesso in data 31.05.2023 presso gli uffici comunali per ultimare il presente parere.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Il Comune non ha deliberato riduzioni / esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art. 24 del D.L. n.133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 dd. 28/07/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021. Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del revisore risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare o riconoscere;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.085.099,14
RISCOSSIONI	(+)	4.735.688,44	7.719.850,75	12.455.539,19
PAGAMENTI	(-)	2.342.595,59	8.245.470,35	10.588.065,94
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.952.572,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzato al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.952.572,39
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.236.596,91	4.997.672,62	9.234.269,53
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	376.268,74	2.612.795,96	2.989.064,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			100.673,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			5.753.892,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)				7.343.211,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2021		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021		2.070.605,17
Accantonamento residui peronti al 31/12/2021		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdita società partecipata		0,00
Fondo contenzioso		58.723,63
Altri accantonamenti		620.571,98
Totale parte accantonata (B)		2.749.900,78
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		659.904,59
Vincoli derivanti da trasferimenti		10.947,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		670.852,43
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		715.069,56
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		3.207.388,86
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare</i>		

La gestione dell'anno 2021 (ultimo Rendiconto approvato) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, di totali euro 7.343.211,63 così distinto ai sensi dell'art. 187 del T.U.E.L.

Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano ad oggi debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare. Dalle verifiche effettuate e dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La **situazione di cassa** del Comune al 31.12 degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità al 31/12	Di cui cassa vincolata	Anticipazioni non estinte al 31/12
Anno 2019	€ 3.170.767,69	€ 986,95	€ 0,00
Anno 2020	€ 5.085.099,14	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2021	€ 6.952.572,39	€ 0,00	€ 0,00
Anno 2022	€ 7.055.135,47	€ 0,00	€ 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

Il Revisore dei conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del Piano dei conti della contabilità armonizzata. Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025, confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022, sono così formulate:

Riepilogo generale entrate per titoli

TIPOLOGIA TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	100.673,35	70.788,89	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	5.753.892,24	2.019.755,13	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	280.770,82	420.000,00	0,00	0,00
	<i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i>		previsione di competenza	0,00	420.000,00		
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsioni di cassa	6.952.572,39	7.055.135,47		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsione dell'anno 2024	Previsione dell'anno 2025
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.087.550,73	Previsioni di Competenza	3.206.727,00	3.498.254,00	3.491.159,00	3.491.159,00
			Previsioni di Cassa	6.012.147,19	6.085.804,73		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.581.301,43	Previsioni di Competenza	4.506.437,89	4.593.714,00	3.869.860,00	3.816.948,00
			Previsioni di Cassa	5.403.607,64	5.775.015,43		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	597.960,94	Previsioni di Competenza	2.213.646,00	2.053.285,00	2.251.676,00	2.251.676,00
			Previsioni di Cassa	2.720.481,84	2.394.245,94		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	7.958.460,38	Previsioni di Competenza	8.118.976,19	15.243.989,20	8.360.150,00	7.142.600,00
			Previsioni di Cassa	11.352.300,12	21.852.449,58		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsioni di Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	0,00	0,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsioni di Competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsioni di Cassa	1.000.000,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	19.041,74	Previsioni di Competenza	2.295.000,00	2.081.000,00	2.081.000,00	2.081.000,00
			Previsioni di Cassa	2.312.242,28	2.100.041,74		
	TOTALE TITOLI	14.244.315,22	Previsioni di Competenza	21.340.787,08	27.470.242,20	20.053.845,00	18.783.383,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.244.315,22	Previsioni di Cassa	28.800.779,07	38.207.557,42		
			Previsioni di Competenza	27.476.123,49	29.980.786,22	20.053.845,00	18.783.383,00
			Previsioni di Cassa	35.753.351,46	45.262.692,89		

Riepilogo generale delle spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
Titolo 1	Spese correnti	2.119.141,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	10.217.201,59 (70.788,89) 12.022.738,67	10.135.576,89 (5.473.565,49) (0,00) 12.128.986,49	9.532.230,00 (1.152.667,73) (0,00) (0,00)	9.479.318,00 (457.758,48) (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.765.345,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	13.883.456,90 (2.019.755,13) 12.337.842,05	17.682.744,33 (4.475.380,32) (0,00) 24.508.090,17	8.360.150,00 (2.074.643,09) (0,00) (0,00)	7.142.600,00 (1.347.600,00) (0,00) (0,00)
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	80.465,00 (0,00) 80.465,00	80.465,00 (80.464,84) (0,00) 80.465,00	80.465,00 (80.464,84) (0,00) (0,00)	80.465,00 (80.464,84) (0,00) (0,00)
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.000.000,00 (0,00) 1.000.000,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	293.230,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	2.295.000,00 (0,00) 2.674.505,45	2.081.000,00 (484.185,33) (0,00) 2.374.230,89	2.081.000,00 (6.000,00) (0,00) (0,00)	2.081.000,00 (6.000,00) (0,00) (0,00)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2022		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022			
					Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025
TOTALE TITOLI		10.177.718,33	previsione di competenza	27.476.123,49	29.980.786,22	20.053.845,00	18.783.383,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(10.513.595,98)	(3.313.775,66)	(1.891.823,32)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.090.544,02)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	28.115.551,17	39.091.772,55		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.177.718,33	previsione di competenza	27.476.123,49	29.980.786,22	20.053.845,00	18.783.383,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(10.513.595,98)	(3.313.775,66)	(1.891.823,32)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(2.090.544,02)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	28.115.551,17	39.091.772,55		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non è previsto disavanzo o avanzo tecnico

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso in cui il fondo si è generato, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili. Il saldo cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 è pari ad euro 7.055.135,47 (era di euro 6.952.572,39 al 01.01.2022).

Il fondo di cassa finale stimato al 31.12.2023 è pari ad euro 6.170.920,34.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale triennio 2023 – 2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.055.135,47		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	70.788,89	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	10.145.253,00 0,00	9.612.695,00 0,00	9.559.783,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	10.135.576,89 0,00 178.074,00	9.532.230,00 0,00 177.391,00	9.479.318,00 0,00 177.391,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	80.465,00 0,00 0,00	80.465,00 0,00 0,00	80.465,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		420.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		2.019.755,13	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		15.243.989,20	8.360.150,00	7.142.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		17.682.744,33 0,00	8.360.150,00 0,00	7.142.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.000,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31.12.2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2). Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

DETTAGLIO ENTRATE NON RICORRENTI – TITOLO 1-2-3						
TITOLO	TIP.	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	
1	101	Lotta all'evasione tributaria (quota eccedente media accertato ultimo quinquennio)	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	
2	101	PNRR - M1C1-I1.2 - CUP C51C22000910006 – Contributo per abilitazione al cloud	101.208,00	0,00	0,00	
2	101	Trasferimenti dal Ministero per spese elettorali	0,00	24.000,00	0,00	
2	101	Trasferimenti dalla PAT per spese elettorali	36.080,00		0,00	
2	101	Contributo PAT per progetto partecipativo Mori – Area ex marmi Piccoli – Uno spazio per la comunità	12.000,00	0,00	0,00	
2	101	Finanziamento BIM a sostegno funzioni fondamentali e servizi comunali	32.630,00	0,00	0,00	
		TOTALE TITOLO 2	181.918,00	24.000,00	0,00	
3	200	Sanzioni (quota eccedente media accertato ultimo quinquennio)	0,00	0,00	0,00	
3	500	Rimborso anticipazioni TFR	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
		TOTALE TITOLO 3	20.000,00	10.000,00	10.000,00	
		TOTALE	201.918,00	34.000,00	10.000,00	

DETTAGLIO SPESE NON RICORRENTI – TITOLO 1						
TITOLO	MACRO-AGGREGATO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	
1		Consultazioni elettorali	36.571,00	24.177,00	25.465,00	
1	101	Assegni familiari anni precedenti	666,00	0,00	0,00	
1	103	Servizi per progetto partecipativo Mori – Area ex marmi Piccoli – Uno spazio per la comunità	15.000,00	0,00	0,00	
1	103	NRR - M1C1-I1.2 - CUP C51C22000910006 – Abilitazione al cloud	101.208,00	0,00	0,00	
1	103	Gestione servizi biblioteca comunale	24.000,00	23.200,00	0,00	
1	104	Trattamento fine rapporto	23.100,00	1.500,00	1.500,00	
		TOTALE TITOLO 1	200.545,00	48.877,00	26.965,00	

ULTERIORI SPESE NON RICORRENTI – TITOLO 1						
TITOLO	MACRO-AGGREGATO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025	
1	103	Utenze energia elettrica anni precedenti	9.244,00	0,00	0,00	
		TOTALE	209.789,00	48.877,00	26.965,00	

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del Fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Descrizione fonte di finanziamento	2023	2024	2025
FPV	2.019.755,13		
Avanzo di amministrazione	420.000,00		
Contributi agli investimenti da Ministeri	1.145.619,50	1.846.150,00	84.000,00
Contributi agli investimenti da province aut	8.064.286,81	5.956.000,00	6.888.600,00
Contributi agli investimenti da Comuni	40.314,40	-	-
Contributi agli investimenti da Comunità di V	636.196,49	400.000,00	-
Contributi agli investimenti da Bim dell'Adige	-	-	-
Contributi agli investimenti da Famiglie	123.380,00	50.000,00	50.000,00
Contributi agli investimenti da altre imprese	4.692.758,00	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	12.000,00
Alienazioni	14.212,00	8.000,00	8.000,00
Permessi di costruire	517.222,00	90.000,00	100.000,00
Altre entrate in conto capitale	-	-	-
Accensione di prestiti	-	-	-
TOTALE	17.683.744,33	8.360.150,00	7.142.600,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del. D.lgs. n. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti all'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; non ricorre tale ipotesi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; non ricorre tale ipotesi;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; non ricorre tale ipotesi;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel relativo sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale tramite rinvio al D.U.P.;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Il Revisore dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2023 - 2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del D.U.P.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) è stato predisposto dalla Giunta comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011).

L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina il Documento Unico di Programmazione (DUP), atto predisposto dalla Giunta che:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

La norma dispone:

- al comma 1 che “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione”;

- al comma 4, che “Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

- al successivo comma 5, che “Il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

Il Comune di Mori, come per il precedente DUP 2022-2024, non ha predisposto entro il 31.07.x-1 il DUP 2023-2025 (e per l'effetto nemmeno la sua nota di aggiornamento autunnale) e ne propone quindi ora l'approvazione integrale.

7.2 Verifica sull'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale dei lavori pubblici e degli investimenti di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 costituisce, ora, parte integrante del D.U.P.

7.2.2 Programmazione del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale costituisce, ora, parte integrante del D.U.P. Le previsioni assicurano le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il DUP non può che rifarsi alla disciplina secondaria dettata dal Protocollo di finanza locale che riprende sul punto il contenuto di quello dell'anno precedente.

Ciò posto, con riferimento a quanto strettamente di interesse e competenza dell'organo di revisione, non più che rilevarsi l'urgenza di un rapido ed adeguato innesto di ulteriori figure nel comparto amministrativo. Ciò in quanto appare, dopo l'interposizione di un congruo termine dalla nomina, che l'ente fatichi a rispettare le (per quanto pressanti) ordinarie scadenze previste dall'ordinamento statuale e regionale in punto di bilancio di previsione, consuntivo e strumenti di programmazione. Vero è che nella tabella di pagina 159 del DUP vi sono 2/3 figure da inserire in tale comparto; altrettanto vero che Mori rappresenta uno dei comuni più grandi nella piccola comunità provinciale e la comunità ha prospettive di crescita (demografica ed industriale) molto importanti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2023 - 2025

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023 – 2025, alla luce della manovra disposta dal Comune, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta immobiliare semplice – IM.I.S.

Il gettito IM.I.S., determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote per l'anno 2022;

è stato previsto in € 2.180.000,00 per la competenza dell'anno 2023 e quelli successivi del triennio.

TARIFFA RIFIUTI

Il gettito determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2023 è stato previsto in € 1.246.904,00 per la competenza dell'anno 2023 ed euro 1.239.809 per gli anni successivi.

CANONE UNICO PATRIMONIALE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 816 E SEGUENTI DELLA L. 27/12/2019 N. 160

Come disposto dall'arti. 1 commi 816 e successivi della L. 27/12/2019 n.160, a decorrere dal 2021 è stato istituito dal comune il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province e comprende comunque qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

E' composto da due componenti:

1. Canone unico di occupazione suolo, gestione affidata a Gestel S.r.l. – previsione per ciascun anno del triennio di Euro 58.000,00;
2. Canone unico esposizione pubblicitaria, gestione affidata ad ICA S.r.l. – previsione per ciascun anno del triennio di Euro 53.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento 2023 rispetto al 2022
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
IMIS da attività di accertamento	165.572,55	167.645,92	100.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	
IMUP da attività di accertamento	-	730,01	500,00	100,00	100,00	100,00	
ICI da attività di accertamento	8.488,99	3.108,00	500,00	100,00	100,00	100,00	
TOTALE	174.061,54	171.483,93	101.000,00	70.200,00	70.200,00	70.200,00	-43,87%

Le previsioni verranno eventualmente aggiornate nel corso dell'anno, in base alle comunicazione di Gestel S.r.l., società affidataria della gestione dei tributi.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Sono previste le entrate non ricorrenti per consultazioni elettorali e per l'acquisto di libri a sostegno dell'editoria, nonché le entrate per censimenti e rilevazioni statistiche e l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF.

Contributi da parte di organismi unionali ed internazionali

Sono relative ai finanziamenti concessi dall'Agenzia del Lavoro per l'intervento 19.

Proventi dei servizi pubblici

La gestione è affidata a Dolomiti Energia Holding spa. In bilancio è iscritto il corrispettivo versato dalla società.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previste entrate da dividenti pari ad € 303.634,00 nel 2023 e 507.000,00 per quelli successivi; il dato è in linea con gli importi incassati negli esercizi precedenti che si riferiscono principalmente al gruppo Dolomiti Energia. Di spettanza del comune, anche importi molto ridotti a titolo di dividendi vengono erogati da Trentino Digitale S.p.A. e Trentino riscossioni S.p.A.

Contributi per permesso di costruire

Si riporta la previsione del contributo per permesso di costruire per gli anni 2023 – 2025. Le entrate non sono destinate alla spesa corrente.

Anno	Importo IN CONTO CAPITALE	% per spesa corrente
2023	492.222	4,86%
2024	70.000	0,73%

2025	80.000	0,84%
------	--------	-------

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023 – 2025 per macroaggregati di spesa corrente, tendo conto della corrispondenza fra interventi e macroaggregati, è la seguente:

Macroaggregati di spesa	TREND STORICO			PREVISIONI DI BILANCIO			% scostamento 2023 rispetto al 2022
	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Previsione assestata 2022	Previsione esercizio 2023	Previsione esercizio 2024	Previsione esercizio 2025	
Redditi da lavoro dipendente	2.866.518,30	2.907.692,23	3.359.004,49	3.710.700,89	3.412.881,00	3.382.131,00	
Imposte e tasse a carico dell'ente	208.940,69	212.042,17	268.048,00	310.930,00	295.600,00	295.640,00	
Acquisto di beni e servizi	3.682.534,92	3.776.663,70	5.139.066,84	5.000.706,00	4.803.799,00	4.781.397,00	
Trasferimenti correnti	363.914,44	536.826,22	422.192,27	389.553,00	368.453,00	368.653,00	
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-	
Interessi passivi	220,97	-	2.000,00	600,00	600,00	600,00	
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	28.339,61	91.899,04	149.366,10	72.055,00	66.555,00	66.555,00	
Altre spese correnti	228.439,08	242.593,95	877.523,89	651.032,00	584.342,00	584.342,00	
TOTALE	7.378.908,01	7.767.717,31	10.217.201,59	10.135.576,89	9.532.230,00	9.479.318,00	-0,81%

Spese di personale

Si rimanda al contenuto del DUP - Programmazione personale nel DUP e seguenti.

	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Spese macroaggregato 101	3.639.912,00	3.412.881,00	3.382.131,00
Irap macroaggregato 102	229.420,00	214.190,00	209.690,00
Altre spese: FPV	70.788,89	0,00	0,00
Totale	3.940.120,89	3.627.071,00	3.591.821,00
Rimborsi per personale comandato	54.455,00	53.955,00	53.955,00

In attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale il programma di contenimento dei costi e delle spese di funzionamento è previsto e attuato ai sensi della L.P. n. 27/2010 e del personale e del piano di miglioramento.

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i

proventi derivanti dalla lotta all'evasione siano accertate per l'intero importo del credito ed al contempo venga stanziato un apposito ed adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, così vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

La percentuale di inesigibilità calcolata tramite la media aritmetica è stata quindi applicata agli stanziamenti di entrate considerate nel calcolo e su tale valore è stato poi determinato il relativo FCDE nella misura del 100% per l'esercizio 2023, 2024 E 2025.

Il calcolo è stato effettuato applicando la media aritmetica degli ultimi 5 esercizi, e il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2023 risulta come dai seguenti prospetti:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (I)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (II)	ACCANTONAMENTO AFFETTO DI BILANCIO (III)	% di accantonamento accantonato al fondo nel rapporto del bilancio corrente applicato 2,5 (II = III)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.488.264,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.180.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.318.264,00	136.780,00	136.780,00	10,30 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Comparticipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.488.264,00	136.780,00	136.780,00	3,88 %
TRASFERIMENTI CORRENTI					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.683.714,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Impresa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	4.683.714,00	0,00	0,00	0,00 %
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.381.870,00	6.428,00	6.428,00	0,38 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	106.000,00	34.367,00	34.367,00	32,73 %
3030000	Tipologia 300: Intressi attivi	17.000,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	303.834,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	236.781,00	2.488,00	2.488,00	1,08 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.063.285,00	42.294,00	42.294,00	2,08 %
ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	14.702.556,20			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.886.417,20			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contribuiti da PA e da UE	4.818.136,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	10.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.212,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	617.222,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	15.243.988,20	0,00	0,00	0,00 %

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (I)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (II)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (III)	% DI STANZIAMENTO ACCANTONATO AL FONDO IN RELAZIONE AL DEBITO DEL PRINCIPALE CONTABILE APPLICATA T.T. (II) * (III)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
0010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
0020000	Tipologia 200: Riacquisto crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
0030000	Tipologia 300: Riacquisto crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
0040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
0000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (**)	25.388.242,20	178.074,00	178.074,00	0,70 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBbia ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	10.145.253,00	178.074,00	178.074,00	1,78 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBbia ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	15.243.988,20	0,00	0,00	0,00 %

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2023 in euro 96.000,00 pari allo 0,95% delle spese correnti;
- per l'anno 2024 in euro 80.000,00 pari allo 0,84% delle spese correnti;
- per l'anno 2025 in euro 80.000,00 pari allo 0,84% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi rischi e soccombenza

Nessun accantonamento.

Fondi di garanzia per debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata dal DL crescita (DL 34/2019), impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale e scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio della certificazione (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Stanziato per Euro 50.007,00; è stato determinato in ragione del 1,00 % della spesa per beni e servizi. L'ente presenta nel 2022 un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti pari a 1 giorno.

Indennità fine mandato del Sindaco

Come consentito dalla recente normativa in materia, l'ente ha accantonato euro 5.139,00 per ciascun anno del triennio 2023-2025.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

SOCIETÀ PARTECIPATE

L'ente ha in essere le seguenti partecipazioni societarie:

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE AL 31/12/2021
01875250225	Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo S. Cons. A.R.L.	Pubbliche relazioni e comunicazione	1,92310
80001130220	Consorzio dei comuni del Bacino Imbrifero Montano Adige	Consorzio costituito ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.1953 n. 959	0,952
01533550222	Consorzio dei comuni trentini - società cooperativa	Attività di consulenza e rappresentanza istituzionale, attività di formazione del personale; attività di supporto alla transizione digitale; gestione economico-giuridica del personale	0,54000
01614640223	Dolomiti energia holding Spa	Attività di holding e produzione energia elettrica	1,23000
02091030227	Gestione entrate locali Srl	Gestione e riscossione delle entrate tributarie e non	0,02496
00990320228	Trentino digitale Spa	Progettazione, sviluppo e gestione del Sistema Informativo Elettronico trentino	0,04260
02002380224	Trentino riscossioni Spa	Servizio di riscossione e accertamento delle entrate	0,08850
01807370224	Trentino Trasporti Spa	Servizio di trasporto su strada di persone	0,00136

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna società ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali. Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione consiliare n. 54 dd. 11.12.2018 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dal Comune di Mori ex art. 24 del D.Lgs. 175/2016 dd. 19.08.2016 e art. 7 comma 10 L.P. 29.12.2016 n. 19; conseguentemente ne è stata data comunicazione al Ministero dell'economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 64 di data 29.12.2021 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31 dicembre 2020, confermando il mantenimento delle quote sociali possedute nelle compagnie societarie detenute dal Comune di Mori, in quanto verificati la persistenza dei requisiti e dei presupposti di legge di cui al sopra richiamato articolo 18 della L.P. n.1/2005; sul punto si è espresso il revisore con parere di data 21.12.2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari ad euro:

- € 17.682.744,33 (erano 11.486.584,11 per l'anno 2022) per l'anno 2023;
- € 8.360.150 (erano 6.572.000,00 per l'anno 2023) per l'anno 2024;
- € 7.142.600 (erano 5.897.000,00 per l'anno 2024) per l'anno 2025;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dall'equilibrio di parte capitale in tabella degli equilibri di bilancio 2023 - 2025.

Il raffronto con gli investimenti del bilancio riferito al “precedente” triennio rileva, si ritiene, per verificare l’effettiva capacità produttiva dell’ente in termini di struttura affinché questa si in grado di poter portare avanti nel rispetto dei tempi e dei costi stimati le spese in c/capitale previste.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese d’investimento per gli anni 2023 – 2025 finanziate con indebitamento.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023 – 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.478.897,08	3.206.727,00	3.488.254,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	3.829.730,57	4.506.437,89	4.593.714,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	2.094.942,31	2.213.646,00	2.053.285,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.403.588,98	8.828.810,88	10.146.253,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	940.357,00	992.681,09	1.014.525,30
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		940.357,00	992.681,09	1.014.525,30
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ 2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2023	2024	2025
Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Entrate correnti	€ 10.145.253,00	€ 9.612.695,00	€ 9.559.783,00
% su entrate correnti	-	-	-
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023 – 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025
Debito iniziale	0	0	0	0
Nuovi prestiti	-	-	-	-
Rimborso quote capitale	0	0	0	0
Estinzioni anticipate	0	-	-	-
Variazioni	-	-	-	-
Debito di fine esercizio	0	0	0	0

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
Quota capitale			
Quota estinzione anticipata mutui*			
Debito di fine esercizio			

Gli interessi iscritti sono riferiti all'importo dovuto in caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa.

***ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO:** Il Comune di Mori, nel 2015 con delibera 88 del 21.05.2015, ha provveduto ad estinguere anticipatamente i propri debiti finanziari.

Il debito residuo nei confronti della provincia è pari al 31.12.2021 ad Euro 482.789,16.

L'impegno annuo è pari ad euro 80.465; il rientro è iniziato nel 2008 e si concluderà in un periodo di ammortamento di 10 anni a rate di pari importo e quindi nell'anno 2027.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera congrue le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste. Ritiene quindi di indicare alcuni elementi rilevanti da monitorare costantemente:

Rispetto delle scadenze e degli adempimenti contabili e di programmazione

Come evidenziato nel corso del parere, appare non procrastinabile un adeguato rafforzamento della struttura amministrativa nell'ottica di riuscire a rispettare le ordinarie scadenze per l'approvazione dei documenti contabili di previsione e consuntivo e quelli di programmazione ciò anche in considerazione delle importanti (nel contesto trentino) dimensioni dell'ente.

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- La salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- I riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- I vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- La quantificazione del fondo crediti di dubbia e difficile esazione;
- La quantificazione degli accantonamenti per eventuali passività potenziali ed in particolare le cause in corso.

Riguardo alle previsioni per investimenti

- La conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- La conformità della previsione dei spese per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici;
- Il monitoraggio dell'avvio e della tempestiva prosecuzione dell'importante piano investimenti previsto.

Obbligo di pubblicazione

L'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del. D.lgs. n. 33 dd. 14.03.2013:

- Del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 gg. dall'adozione;
- Dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22.09.2014;

- Degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22.09.2014

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- ← dei pareri espresso dal responsabile del Servizio finanziari dott.ssa Maura Gobbi;
- ← delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- ← che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Il Revisore dei Conti

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica,

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

- 1) sulla proposta di bilancio di previsione 2023 – 2025 e sui documenti allegati;
- 2) sulla proposta di D.U.P. 2023-2025.

Mori, li 31/05/2023

Dott. Antonio Borghetti